FLC CGIL
Ravenna
federazione lavoratori della conoscenza

Oggetto: Chiarimenti su calcolo ferie personale ATA in settimana corta e criterio di arrotondamento

Si ritiene opportuno fornire un chiarimento in merito al corretto calcolo delle ferie del personale ATA che presta servizio su cinque giorni settimanali (cosiddetta *settimana corta*), con particolare riferimento al trattamento delle frazioni di giornata.
Come noto, **ai sensi del CCNL vigente**, nei casi in cui la settimana lavorativa è articolata su cinque giorni invece che sei, le giornate di ferie fruite vengono normalmente conteggiate con un coefficiente pari a **1,2**, al fine di garantire l'equivalenza con il monte ferie previsto per l'orario distribuito su sei giorni.
Nel calcolo complessivo delle ferie fruite o residue, può quindi accadere che si generino **frazioni di giornata** (es. 17,4 giornate residue, 19,6 fruite, ecc.). A tal proposito, si richiama l'**orientamento ARAN id: 26423 (vecchio ID: CFC11)**, riferito al personale in part-time misto, che stabilisce il principio generale secondo cui:

"In caso di variazione dell'articolazione oraria in corso d'anno, il calcolo del monte ferie va operato distintamente per ciascun periodo e successivamente ponderato su base annua, con arrotondamento per difetto o per eccesso a seconda che il primo decimale sia inferiore o superiore a 0,5."

Tale criterio, pur riferito a situazioni di part-time misto, fornisce un'indicazione utile e coerente anche ai fini dell'**arrotondamento delle frazioni di giornata nel caso di settimana corta**, laddove si utilizzino i coefficienti per l'equivalenza.
Pertanto, le frazioni di giornata di ferie superiori a 0,5 devono essere arrotondate all'unità superiore. Esempio: 19,6 giornate fruite = 20 giornate; 17,3 giornate = 17 giornate.

Inoltre, si evidenzia che **nelle scuole che adottano la settimana corta per l'intero anno** può risultare utile, ai fini pratici, **riproporzionare le ferie spettanti dividendo il monte annuo previsto dal contratto per 1,2**, ottenendo così l'equivalente in giornate effettive da lunedì a venerdì (con coefficiente pari a 1).
Ad esempio:

- per il personale con **più di tre anni di servizio**: 32 / 1,2 = **26,6**, da arrotondare a **27**;
- per il personale con **meno di tre anni di servizio**: 30 / 1,2 = **25**.

In questo modo sarà possibile conteggiare le ferie spettanti considerando ogni giorno **dal lunedì al venerdì** con **coefficiente 1**, semplificando la gestione e garantendo equità di trattamento.
Si sollecita, infine, il rispetto puntuale della normativa contrattuale al fine di evitare il rischio di ledere il diritto del personale alla piena fruizione delle ferie previste e di incorrere in possibili contenziosi.

Segretaria Generale Provinciale FLC CGIL Ravenna

Francesca Lo Iacono